

Acireale cresce Lavoro e futuro

Il Centro per l'impiego capofila del progetto europeo Garanzia Giovane che coinvolge sette Comuni del comprensorio

Dal programma viene un segnale concreto per tanti ragazzi, pieni di aspettative e di voglia di crescita professionale

Sei mesi di tirocinio retribuito dall'Inps e formazione in 14 aziende per 720 giovani

Sei mesi di tirocinio retribuito 500 euro al mese, erogati dall' Inps e la speranza di avviare un percorso professionale all' interno dell' azienda. In ogni caso un'esperienza lavorativa da spendere per il futuro.

Potrebbe essere avviato già la prossima settimana, manca soltanto un adempimento burocratico, il primo periodo di formazione, in una delle 14 aziende che hanno già aderito al programma Garanzia Giovane, di una studentessa acese, di 25 anni, laureata in Scienze della Comunicazione.

La possibilità è offerta dal progetto europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, avviato a maggio 2014, con il quale sono stati stanziati 50 milioni di euro, dalla Regione Sicilia, da investire entro dicembre 2015 per l'attivazione di 13mila tirocini formativi, in tutta l'isola.

Sono 720 i giovani aspiranti tirocinanti, tra i 18 e i 29 anni, senza lavoro e non iscritti a corsi di formazione o universitari, reclutati dal Centro per l'impiego di Acireale, l'ente capofila di 7 Comuni della provincia di Catania.

In questo contesto le aziende giocano un ruolo molto importante e possono dare un segnale concreto per il futuro di tanti ragazzi, pieni di aspettative e di voglia di crescita professionale, dimostrando di non essere stabilimenti scollegati dal contesto sociale, ma parte integrante del processo di sviluppo.

E' questo il messaggio che Antonio Belcuore, dirigente del Cpl di Acireale, lancia alle aziende della provincia etnea. «C'è ancora tempo per iscriversi al progetto Garanzia Giovane e inviare la propria adesione a scl3c00@regione.sicilia.it».

20MILA NELLE LISTE DI DISOCCUPAZIONE

a. r.) Il Centro per l'impiego di Acireale è il secondo della provincia di Catania perché ha un bacino di circa 200mila utenti, e comprende i comuni di Acireale, Aci Catena, Aci Sant' Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Valverde e San Gregorio. Sono 20mila gli iscritti nelle liste di disoccupazione, 393 sono i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità e 5.115 gli utenti che hanno fatto richiesta di disponibilità al lavoro. La disoccupazione giovanile rimane molto alta, segue l'andamento regionale e si attesta al 40%.



Il Centro per l'impiego (a destra) ha un bacino di 200mila persone e comprende i territori di Acireale, Aci Catena, Aci Sant' Antonio, Aci Bonaccorsi, Aci Castello, Valverde e San Gregorio

Un altro progetto, realizzato nell'ambito di Garanzia Giovane, finalizzato alla lotta per la dispersione scolastica, riguarda i ragazzi di età compresa tra 15 e i 19 anni. «Abbiamo avviato 114 giovani, che hanno finito la scuola dell'obbligo e li abbiamo incentivati a frequentare corsi di formazione. Perché

mettere i ragazzi nelle condizioni di imparare un mestiere è un compito fondamentale della pubblica amministrazione» dice ancora Belcuore.

«Un'occasione per i giovani e per le imprese siciliane». Il deputato regionale,

Nicola D'Agostino, esprime «la propria soddisfazione sul via libera al programma regionale Garanzia Giovane che colloca il comprensorio di competenza del Centro per l'impiego di Acireale, tra i primi dell'isola ad aver ultimato l'iter di reclutamento dei giovani tra i 18 e i 29 anni. Un'interessante opportunità di inserimento nel mondo del lavoro di centinaia di giovani, a oneri zero per le aziende aderenti al progetto. Un primo, incoraggiante segnale verso le nuove politiche del lavoro promosse dal governo regionale e sostenute da quello nazionale, attraverso il Job Act. «Settecento ragazzi e ragazze, già profilate, potranno formarsi lavorando con un dignitoso salario di inserimento e la possibilità di costruirsi un'occupazione stabile» conclude D' Agostino.

ALESSANDRA RACITI

Controllo straordinario dei Cc nelle Aci: tre denunce



Operazione interforze di controllo eseguita nel territorio delle Aci e nelle località pedemontane. Tre le persone deferite a piede libero all'Autorità giudiziaria.

I militari impegnati facevano riferimento alla Compagnia carabinieri di Acireale, alle compagnie di intervento operativo dei battaglioni mobili Puglia e Sicilia, alla Tenenza di Acireale della Guardia di Finanza. In questo servizio straordinario per la prevenzione e repressione dei reati, soprattutto predatori, sono state impegnate pure unità cinofile dell'Arma di stanza a Nicolosi.

In totale sono state identificate ottanta persone, verificata la posizione di sessantatré veicoli di cui sette sottoposti a sequestro per mancanza della copertura assicurativa obbligatoria. Effettuate dieci perquisizioni domiciliari.

Ma ecco nel dettaglio i tre «casi» prima citati. Ad Acireale un giovane è stato sorpreso alla guida di un'auto senza patente in quanto mai conseguita.

Ancora ad Acireale, invece, segnalazione alla magistratura per omessa custodia, in termini della dovuta sicurezza, di armi e munizioni regolarmente detenute e cioè quattro fucili da caccia, una carabina ad aria compressa, una pistola calibro 38, ottocento cartucce calibro 20, quasi duemila cartucce calibro 12 e cento cartucce calibro 38. Infine ad Aci Castello un 36enne di Catania dovrà rispondere di furto in quanto trovato in possesso di una collana di perle rubata poco prima in un'abitazione della zona.

NELLO PIETROPAOLO

ACIREALE. Relazione sul rapporto tra anziani e cibo

n. p.) Nella sede del Centro diurno di incontro della associazione Terza Età di Acireale, presieduta dal dott. Salvatore Cali, ha avuto luogo l'incontro su «L'alimentazione nell'anziano» tenuto dalla dietista, Anna Carletta. Presenti inoltre il dott. Francesco Fichera, coordinatore provinciale dell'Ancescao, e il commissario Ipab Santonoceto, Santo Primavera, che ha collaborato alla



iniziativa. La relatrice ha classificato gli alimenti vegetali e animali. In base alla composizione chimica, li ha poi suddivisi in protidi o proteine, come carne, uova, latte, poi carboidrati che indicano la quota del valore calorico, e lipidi o grassi, sostanze che non risultano comunque primariamente indispensabili nella vita quotidiana evidenziando come sia importante il movimento per

tutte le età, ha fatto conoscere una tabella delle relative calorie da assorbire.

ACIREALE. Incontro al Centro di ricerca Agrumicoltura

a. c.) Proseguono i contatti istituzionali avviati dal Centro di ricerca per l'Agrumicoltura e le Colture mediterranee di Acireale. Nei giorni scorsi il direttore, Paolo Rapisarda, ha ricevuto il deputato regionale Nicola D'Agostino. Rapisarda ha parlato dell'attività del Cra-Acm, che ha incentrata sulla ricerca sulla qualità e sanità delle produzioni agroalimentari siciliane e mediterranee, sulla valorizzazione della biodiversità, le tecniche di coltivazione, la genetica, la selezione e la costituzione di nuove varietà, così da sviluppare innovazioni di



processo e di prodotto, rilevando la collaborazione con gli operatori economici. D'Agostino ha auspicato una visita istituzionale dell'assessore dell'Agricoltura, Antonino Caleca.

ACIREALE. Le politiche di efficienza energetica

an. ca.) Le politiche di efficientamento energetico previste dall'amministrazione comunale sono state al centro nei giorni scorsi dell'incontro pubblico «Energy! Pianificando il 2020». Ad illustrare le priorità inserite nel Paes sono stati gli assessori Francesco Fichera, Adele D'Anna e Nando Ardita, il consulente energetico Rosita Romeo, e i redattori dello stesso Paes, Salvo Grasso e Saverio Strano. «Abbiamo presentato gli



aggiudicatari della gara del Piano urbano di mobilità e quelli della gara per i sistemi di rilevamento che monitoreranno i dati di traffico». Presentati poi gli interventi in edilizia pubblica, che danno priorità alla riqualificazione delle scuole, e in edilizia privata, con premialità per chi riqualifica i propri edifici secondo una serie di classi energetiche.

Il Pronto soccorso chiude? Un equivoco

Acireale. La direttrice dell'Asp: «Esaminerò i dati dell'ospedale e farò il confronto con Giarre»



IL PRONTO SOCCORSO DELL'OSPEDALE ACESE

«Al Pronto soccorso sarà presto avviata la "rifunzionalizzazione" che tradotto dal "burocraticinese" significa chiusura». Reduci dall'incontro avuto con il direttore generale dell'Asp Catania Ida Grossi, al quale ha preso parte il deputato regionale Angela Foti, i responsabili Tribunale per i diritti del malato di Acireale, hanno prontamente lanciato l'allarme chiamando tutti alla mobilitazione per salvaguardare e difendere «l'unico vero servizio pubblico di un ospedale che ha i numeri e le professionalità non già per essere declassato, ma per ambire al primo livello».

Alla fine, fortunatamente, si è scoperto che si era trattato di un «difetto di comunicazione» che, però, ha allarmato non poco. In una nota diffusa poco più tardi lo stesso TdM ha riconosciuto l'errore: «L'informativa ricevuta - si leggeva - è stata da noi

travisata, la dott. ssa Grossi non intendeva in alcun modo prospettare quella drastica soluzione. Resta comunque lo stato di profondo disagio che il nostro ospedale vive da mesi e la gravissima situazione del nostro Pronto soccorso, come a lei prospettata».

«Credevo di essere stata chiara con

i miei interlocutori - ha affermato la dott. Grossi - esprimendo loro anche i miei intendimenti; questo fatto mi offre, però, l'opportunità di spiegare il tutto ancora meglio.

«Partiamo con il dire - afferma quindi la manager - che ho citato il termine rifunzionalizzazione da documento dell'assessorato regionale

della Salute e non ho parlato di chiusura. Ho detto, in quella sede, e ribadisco che il mio strumento di lavoro è il decreto di rimodulazione della rete ospedaliera e a quello mi attengo nell'eseguire compiti a me assegnati.

«Ho annunciato - aggiunge il direttore generale dell'Asp Catania - d'avere avviato un'indagine conoscitiva sui dati epidemiologici e sui dati di attività degli ospedali di Acireale e Giarre e che solo dopo aver visto i dati avrei agito nel modo più opportuno e corretto, nel pieno rispetto della legge e delle disposizioni regionali e tenendo conto delle esigenze del territorio. Ribadisco il mio impegno e la mia piena disponibilità a farmi carico dei problemi di tutta l'Asp Catania e pertanto anche della comunità acese, impegno che ho espresso durante l'incontro».

ANTONIO GAROZZO

ACIREALE, I 130 ANNI DEL LICEO CLASSICO «GULLI E PENNISI»

Una folla di ex che guarda al futuro

Una folla di ex alunni e insegnanti, ieri ha gremito l'aula magna del liceo classico Gulli e Pennisi per l'apertura dei festeggiamenti del 130° anniversario della fondazione dell'istituto.

Nel corso della cerimonia commemorativa, intitolata «La Città e il suo Liceo (1885-2015)», è stata ricordata la storia del «Gulli e Pennisi» e illustrati gli eventi previsti nell'anno. Ad avvicinarsi al microfono il dirigente scolastico Elisa Colella, il sindaco Roberto Barbagallo, il presidente dell'Associazione Alunni Alfonso Sciacca e il professore Salvatore Valastro. «Siamo molto contenti perché abbiamo avviato le celebrazioni per il 130° anniversario - ha ricordato il dirigente scolastico - ed è bello ritrovarsi in questa sala in tantissimi; questa commemorazione è la conferma



del ruolo che questa scuola ha avuto e ha nel territorio di Acireale e intende anche rilanciare le relazioni, consolidate tra amministrazione e scuola». «Auguriamo a questo istituto -ha evidenziato il sindaco Barbagallo- di continuare su questa strada e con questa vivacità, che offre un apporto concreto alla città e input all'amministrazione, dal punto di vista culturale e non solo. Una scuola che ha 130 anni ma non li dimostra».

Il programma delle celebrazioni, curato dallo stesso Istituto e da Alunni, l'associazione degli ex alunni del Gulli e Pennisi, prevede oggi alle 9.30 nella sede dell'Istituto la scoperta di una lapide storica commemorativa della fondazione e un annullo filatelico speciale.

A. CA.

in breve

ACIREALE

Stamattina donazione di sangue

n. p.) Donazione di sangue questa mattina dalle 8 alle 12 nel nuovo centro di raccolta in via delle Terme nei locali del polifunzionale.

SANTA VENERINA

Domani donazione di sangue pro talassemici

a. b.) Domani dalle 8.30 alle 11, in piazza Regina Elena una autoemoteca dell'Advs-Fidas di Catania sarà a disposizione per una donazione di sangue pro-talassemici del Garibaldi.

ACIREALE

Domani una messa all'istituto «Casa mia»

g. r.) Sarà il vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti, a celebrare la messa in programma domani, con inizio alle 10.30, nella cappella dell'istituto «Casa mia» delle Piccole sorelle dei poveri. Si tratta del consueto appuntamento in occasione della ricorrenza di San Giuseppe, durante il quale avrà luogo la fiera delle zeppole confezionate artigianalmente.

ACIREALE

«Percorsi pediatrici dell'Alcantara e dell'Etna»

a. g.) La sala convegni dell'ospedale «S. Marta e S. Venera», ospiterà questa mattina, a partire dalle 8.30, nell'ambito dei «Percorsi pediatrici dell'Alcantara e dell'Etna», si svolgerà il seminario sul tema «Il pediatra e la gestione dei problemi neurologici e gastroenterologici» primo di una serie di incontri pediatrici per favorire uno scambio di conoscenza scientifica.

ACIREALE

Oggi presentazione di «Tempeste di te»

a. g.) Il Café Eden della Villa Belvedere ospiterà questo pomeriggio, alle ore 18, la presentazione del libro «Tempeste di te» di Angelo Sturiale, L'iniziativa è promossa da «Vie Traverse».

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CATENA: Ferlito - piazza Umberto, 33 (dal 14/3 sera); ACIREALE: Sanna - via V. Emanuele, 24-26 (fino al 14/3); ACIREALE: Pettito - corso Italia, 1 (dal 14/3); GUARDIA MANGANO: Tosto - via Nazionale, 196; ACI S. ANTONIO: Ferreri - piazza Cantarella, 13; S. VENERINA: Bellassai - via Vitt. Emanuele, 163/165.

FARMACIA NOTTURNA

ACIREALE: Cipriani - corso Umberto, 136.

Acireale, «Il ricordo diventi memoria»

Oggi, con inizio alle 18, nel Palazzo del turismo, avrà luogo «Il ricordo diventi memoria», manifestazione organizzata dal gruppo di studio «Governo, territorio e ambiente 2014», presieduto dal prof. Angelo Pagano, per condividere con la città la soddisfazione per le medaglie consegnate di recente in Prefettura ai familiari di quattro acesi deportati nei terribili campi di sterminio voluti dai nazisti. Interverranno Giovanni Burtone e Fausto Raciti, parlamentari nazionali che hanno seguito l'iter burocratico delle medaglie d'onore, il segretario del Pd acese, Sebi Leonardi, che ha sostenuto questa causa fin dalle prime battute, il sindaco, Roberto Barbagallo, e varie istituzioni locali.

G. R.